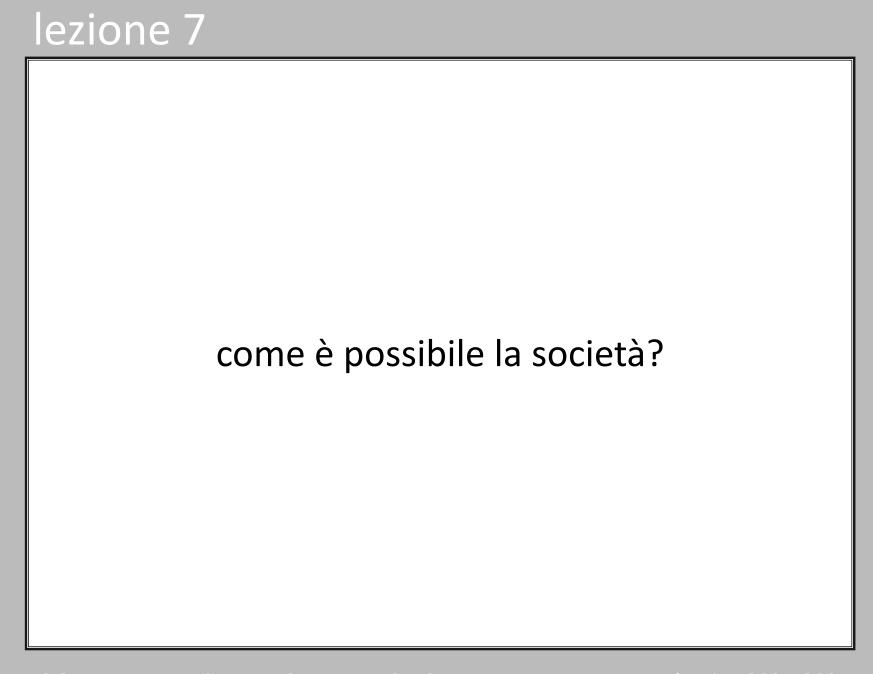
#### SISTEMI A RETE, SVILUPPO E TERRITORIO

laurea magistrale scienze del governo e delle politiche pubbliche

presentazione realizzata grazie all'energia di





### come è possibile la società?

Come si tengono insieme – e in un equilibrio accettato – interessi sociali, economici e politici

- sociali: interessi compositi, articolati e confliggenti, materiali e simbolici, tra gruppi sociali diversi e differenziati a seconda delle questioni
- economici: accumulazione vs redistribuzione
- politici: come si acquisisce il consenso politico

## come è possibile la società?

Questi interessi si sono composti in modo diverso

3 fasi dal periodo post-bellico ad oggi:

- 1. Scambio welfarista-fordista: fino anni '70
- 2. Scambio finanziario-consumerista: fino 2008
- 3. Scambio efficienza per sicurezza: dal 2008

#### lo scambio welfarista-fordista

Forma fordista di capitalismo resa possibile grazie all'espansione dei mercati interni. Quote crescenti di popolazione sono state associate al circuito del consumo mediante pagamento di salari stabili e in crescita. La politica doveva mediare tra capitale e lavoro, regolando il rapporto tra profitti e salari. Il conflitto sociale veniva mediato attraverso la tassazione e la spesa pubblica. La crisi di questo modello nasce parzialmente dal suo successo: nuovi ceti scolarizzati ingrossano movimenti anti-autoritari che mettono in crisi il patto welfarista-fordista, chiedendo diritti individuali ed esprimendo una domanda di consumo di beni personalizzati.

#### lo scambio finanziaro-consumerista

Flessibilità nei rapporti di lavoro e nei processi di produzione, personalizzazione del consumo e apertura dei mercati su scala internazionale. Finanziarizzazione dei consumi: l'accesso ai consumi è possibile non grazie all'incremento del potere contrattuale del lavoro e all'aumento dei salari, ma attraverso l'indebitamento delle famiglie (rateizzazione dei consumi e cartolarizzazione dell'economia). I consumi divengono strumento identitario: «da lavoro dunque sono a consumo dunque sono».

Le nuove tecnologie diventano infrastrutture fondamentali. La digitalizzazione della vita quotidiana permette un nuovo taylorismo sociale e produttivo e la costruzione di servizi di sorveglianza pervasivi in ogni ambito di vita. Lo scambio efficienza economica con più sicurezza sociale prevede la possibilità che il sistema di welfare nato con il regime welfaristafordista venga ulteriormente ridimensionato, ma si incrementi il controllo sugli individui e sulla vita organizzata delle persone.

#### slittamento semantico della sicurezza



Il sentimento di insicurezza non è del tutto proporzionale ai pericoli reali che minacciano una popolazione. Esso è piuttosto l'effetto di un dislivello tra un'aspettativa socialmente costruita di protezioni e le capacità effettive, da parte di una determinata società, di farle funzionare.

Dalla sicurezza come diritti sociali alla sicurezza come incolumità dei nostri corpi e della nostra proprietà









14:13 · 07/07/21 · TweetDeck



117 visualizzazioni

14:08 · 15/06/17 · Twitter Web Client

Tgr Rai FVG 🥏





garantire più sicurezza
Informatevi nei vostri municipi!

Molti Comuni-qui il ritaglio del Piccolo su **Trieste**-stanno pubblicando i bandi per contributi a privati per acquisto **telecamere** allarmi porte

3,5 milioni che abbiamo messo a disposizione dei Comuni #FVG per

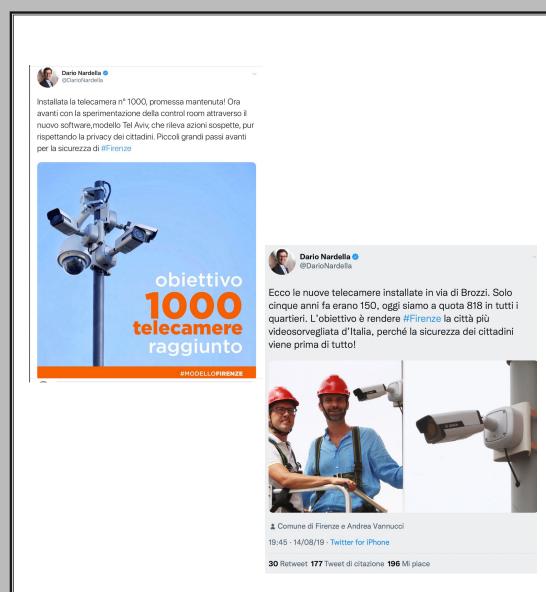
Telecamere, videocitofoni e serramenti blindati In arrivo i fondi regionali

Q 1 2 0 4

Una telecamera di sicurezza. L'Uti giuliana erogherà prossim

Pierpaolo Roberti @Pier Roberti · 04/11/19

blindate e altro





CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

L'INCONTRO

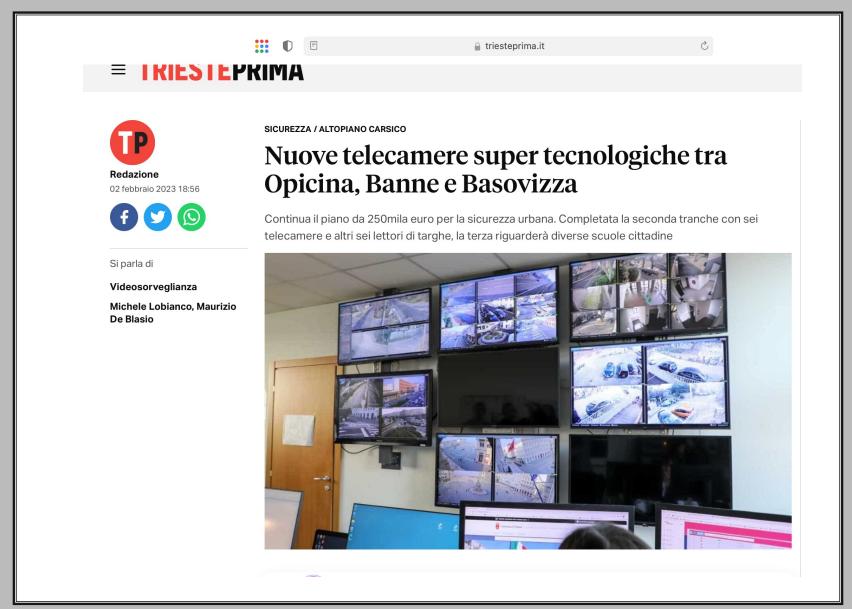
#### Sicurezza in Carso: agenti e telecamere in più a vigilare sull'altipiano

Il comandante della Polizia locale Milocchi: «Entro luglio raddoppiato il numero di operatori in azione sul Carso». Videosorveglianza: a breve 50 nuovi "occhi"

UGO SALVINI

01 Marzo 2023 | Aggiornato alle 22:09 | 2 minuti di lettura





CONTRIBUTI COMUNALI

# Telecamere e antifurto in casa: aperte le domande per il contributo comunale

Il contributo del comune per installare telecamere, antifurto e sistemi di sorveglianza nelle abitazioni private e nelle parti comuni dei condomini. Si considera una spesa per un massimo di 3mila euro



«Rientra nelle spese finanziabili l'acquisto e posa di porte e persiane blindate o rinforzate, saracinesche e tapparelle metalliche con bloccaggi, porte e finestre con vetri antisfondamento, grate e inferriate su porte o finestre, serrature antieffrazione e spioncini su porte».